

SALMO 47
AZIONE DI GRAZIE
PER LA SALVEZZA DEL POPOLO

SPUNTO DI MEDITAZIONE

Mi trasportò in spirito su di un monte alto e mi mostrò la città santa, Gerusalemme (Apocalisse 21,10)

CANTO

*Grande è il Signore, degno d'ogni lode
nella città, sul santo monte Sion.
È lui la gioia della nostra terra, Dio che ci guida.
L'anima nostra magnifica il Signore
con te, Maria, Madre della Chiesa.
Salve, Regina, Madre del Signore, speranza nostra.*

TESTO DEL SALMO

1 *(Cantico. Salmo. Dei figli di Core).*

2 **Grande è il Signore, degno di ogni lode
nella città, sul santo monte Sion.**

3 **Il suo monte santo, altura stupenda,
è la gioia di tutta la terra.**

**Il monte Sion, dimora divina,
è la città del grande Sovrano.**

4 **Dio nei suoi baluardi
è apparso fortezza inespugnabile.**

(Canto) - selà -

5 **Ecco, i re si sono alleati,
sono avanzati insieme.**

6 **Essi hanno visto:
attoniti e presi dal panico, sono fuggiti.**

7 **Là sgomento li ha colti,
doglie come di partoriente,**

8 **simile al vento orientale
che squarcia le navi di Tarsis.**

(Canto) - selà -

9 **Come avevamo udito, così abbiamo visto
nella città del Signore degli eserciti,**

**nella città del nostro Dio;
Dio l'ha fondata per sempre.**

**10 Ricordiamo, Dio, la tua misericordia
dentro il tuo tempio.**

(Canto) - selà -

**11 Come il tuo nome, o Dio;
così la tua lode si estende
sino ai confini della terra;
è piena di giustizia la tua destra.**

**12 Gioisca il nome di Sion,
esultino le città di Giuda
a motivo dei tuoi giudizi.**

**13 Circondate Sion, giratele intorno,
contate le sue torri.**

**14 Osservate i suoi baluardi,
passate in rassegna le sue fortezze,
per narrare alla generazione futura:**

**15 questo è il Signore, nostro Dio
in eterno, sempre:
egli è colui che ci guida.**

(Canto) - selà -

DOSSOLOGIA

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

LETTURA CON ISRAELE

* Il salmo 47 (6° salmo dei figli di Core) è un inno liturgico-processionale in lode a Sion, residenza e tempio dell'Onnipotente. Sostiene la tesi dell'*invincibilità della città santa di Gerusalemme*.

* Si contano 6, e probabilmente 9 «*cantici di Sion*». Tutti esaltano Gerusalemme e il suo Tempio. La maggior parte dei «*cantici di Sion*» possono essere pregati in senso mariano, come faceva l'antica tradizione liturgica che utilizzava tutti questi salmi per le feste della Madre di Dio.

* Il salmo 47 comporta due parti: *l'elogio di Sion* (città magnifica, città del Gran Re, città divinamente protetta, città terribile per quelli che la vogliono asse-

diare, città inespugnabile) e il *ringraziamento a Dio* (con azione liturgica nella gioia e nella consapevolezza dell'intervento divino, di cui occorre perpetuare il ricordo).

- * Il salmo 47 è il più tipico dei cantici biblici di Sion. Enumera i grandi "titoli" di Sion: «città del nostro Dio» (v. 2; v.9), «città del grande Sovrano» (v.3), «monte santo» (v.2), «gioia di tutta la terra» (v.3). Menziona le sue caratteristiche: Sion è il monte «altura stupenda», «Dio l'ha fondata per sempre» (v. 9). Cita le costruzioni che fanno la sua gloria: «i suoi baluardi» (v. 4), «le sue torri»(v. 13), «le sue fortezze» (v. 14), «il Tempio» (v. 10). **(Canto)**

LETTURA CON GESÙ

- * «*I re si sono alleati, sono avanzati insieme contro di lei; l'hanno appena vista che attoniti e presi dal pánico sono fuggiti*»: invincibilità della Gerusalemme santa, figura della Chiesa. In S. Matteo (16,18) si leggono queste parole di Gesù a Pietro: «E io ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le porte degli inferi (le potenze infernali) non prevarranno contro di essa».
- * Il grande teologo cardinale Journet parlando di questo salmo 47 che celebra il mistero della Chiesa, città di Dio, realizzato in pienezza e perfezione da Maria, scrisse: «Ho visto un rosaio: la rosa era al centro, ma dalla rosa al rosaio c'era continuità. La rosa era la causa, la sorgente, il focolare; tutto il resto attorno alla rosa non era che la sua esalazione, una risposta meravigliosa all'invito costituito dalla sua presenza; e allora compresi come Dante si fosse ingannato quando aveva parlato del Paradiso. Aveva visto in Paradiso un trono preparato per la Madonna, più elevato di tutti gli altri. Non è così: non è la Madonna che è nel Paradiso, è il Paradiso che è tutto quanto costituito sulla Madonna. Nel libro dei Proverbi si avverte l'idea che è la Vergine che serve di provocazione a tutta la

creazione futura. Signore Gesù, ecco questa rosa della Chiesa, Maria, indissolubilmente legata al tuo Regno». **(Canto)**

LETTURA GAM, OGGI

- * Giovane, ti propongo di pregare questo cantico di Sion in un clima mariano, ripetendo a ogni punto fermo un'invocazione-ritornello a Maria, Madre di Dio e della Chiesa: «Ave, Mamma, piena di grazia, Madre di Dio e della Chiesa».
- * Pregando questo salmo 47 sentirai d'improvviso sfiorarti l'anima il brivido dell'eternità: tu sei e vivi attualmente nella Chiesa di quaggiù (la cosiddetta Chiesa militante), ma sei e vivi già nella Chiesa di lassù, la cosiddetta Chiesa trionfante. «Nella speranza, siete già risorti con Cristo», grida S. Paolo. «Dovete rinnovarvi nella misericordia come si rinnova la primavera. Su questo povero mondo sta per passare un alito di primavera. L'alito vero è il soffio dello Spirito Santo: in lui sarete ristorati», scrisse un'anima santa. **(Canto)**